

Profilo del laureato magistrale in
Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche
Diagnostiche

“Il laureato acquisisce una formazione culturale e professionale che consente di intervenire con competenza nei processi gestionali, formativi, assistenziali e di ricerca negli ambiti pertinenti le diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe”

Il laureato magistrale è in grado di :

- Elaborare e gestire i dati scientifici utilizzandoli nei vari contesti applicativi
- Impiegare i metodi e gli strumenti della ricerca
- Sviluppare un pensiero critico e l'attitudine alla ricerca scientifica

Il laureato magistrale possiede la cultura e gli strumenti che gli consentono di :

- interpretare la realtà
- integrare le conoscenze e gestire la complessità
- ascoltare, comprendere, estrarre e sintetizzare informazioni
- favorire gli aggiornamenti su temi e problematiche multidisciplinari
- formulare giudizi autonomi
- comunicare con empatia, onestà, chiarezza, autorevolezza per interagire con pazienti, comunità e altre figure professionali”

Gli ambiti occupazionali dei laureati magistrali

sono :

le strutture sanitarie che svolgono attività di

diagnosi, cura, assistenza, docenza e ricerca

scientifico

METODOLOGIA DI RICERCA

Approccio sistematico all'acquisizione
della **conoscenza**

La **conoscenza** consente di scoprire la
verità

... la **verità** è contenuta nella realtà che ci
circonda indipendentemente dal fatto di
essere percepita :
bisogna solo ricercarla !

"Fatti non foste per viver come bruti ma
per seguir
virtute e canoscenza " (Inferno, Dante Alighieri)

" wir müssen wissen , wir werden wissen"

"abbiamo bisogno di sapere, sapremo"

(David Hilbert)

La **conoscenza** è necessaria
per assicurare progresso e miglioramento.

la conoscenza è utile per la salute
e affrontare le nuove sfide per migliorarla

e..... *in ambito diagnostico, garantire l'assistenza*
e le cure più efficaci al paziente

La SCIENZA

rappresenta

un complesso organico di conoscenze

ottenuto mediante un

processo sistematico di acquisizione delle stesse che

consente di giungere ad una descrizione precisa e

oggettiva della realtà

La Scienza ha lo scopo di rispondere a “perché e come” si svolgono i fenomeni

La Scienza :

- Esplora
- Descrive
- Spiega
- Consente di fare predizioni
- Incide sulla realtà

La **ricerca** è il processo d'indagine per arrivare
alla conoscenza

Le metodologie rappresentano le procedure per
condurre la ricerca

metodo (dal greco *meta* “attraverso” , *odos* “strada”)

consta di un insieme di procedimenti

e regole da utilizzare

per lo svolgimento della ricerca

La ricerca scientifica

si caratterizza

- ✓ Fa costante riferimento alla pratica metodologica
- ✓ Si interroga incessantemente sui suoi limiti teorici e metodologici
- ✓ Attinge la sua legittimità dal necessario confronto con la comunità scientifica
- ✓ Ha a disposizione le risorse della comunità scientifica

La **ricerca scientifica** in campo biomedico:

produce conoscenze originali, innovative per
l'avanzamento

complessivo della conoscenza, finalizzate al

miglioramento dello stato di salute degli

individui proponendo interventi diagnostici

mirati alla cura adeguata/efficace

del paziente

II METODO SCIENTIFICO

rappresenta l'approccio sistematico per
l'acquisizione delle conoscenze basato sui dati
e la verifica delle ipotesi

IL METODO SCIENTIFICO

è la modalità per raggiungere
la conoscenza della realtà in maniera

Oggettiva

Affidabile

Verificabile

Universale

Il Metodo Scientifico si caratterizza per:

- Sistematicità contrapposta alla frammentarietà
- Empiricità per cui i fenomeni sono direttamente osservabili o dimostrabili sperimentalmente
- Obiettività
- Replicabilità
- Essere controllato tiene conto dei fattori potenzialmente interferenti
- Essere sottoposto a critica modalità e risultati della ricerca sono accessibili alla verifica da parte di altri ricercatori

Gli elementi chiave del **METODO SCIENTIFICO** :

Osservazione di un evento

Formulazione di una ipotesi o domanda

Raccolta di evidenze empiriche
misurabili attraverso l'esperimento o l'osservazione

Risultati

Interpretazioni e conclusioni

Sviluppo di una teoria

Enunciazione di un principio

Aristotele (384-322 a.C.) introdusse per primo la teoria sull'acquisizione della conoscenza scientifica.
Cardine del processo conoscitivo è il

Metodo Induttivo-Deduttivo

Fase dell' induzione:

lo studio delle osservazioni permette una generalizzazione dei concetti e la formulazione di una teoria

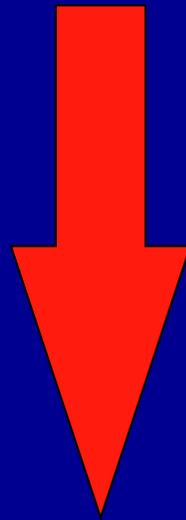
Fase della deduzione:

la teoria indirizza verso nuove osservazioni, per dedurre un certo comportamento e ricercare spiegazioni scientifiche per giustificare le osservazioni effettuate in precedenza

Schema del *processo induttivo-deduttivo*

I
N
D
U
N
Z
I
O
N
I
E

OSSERVAZIONI
(dati empirici,
sperimentazioni)



PRINCIPI GENERALI
(teorie, leggi)

D
E
D
U
C
I
O
N
I
E

Le **componenti logiche** del processo di conoscenza :

Induzione (dal particolare al generale) : si basa sulla verifica delle ipotesi e la riproducibilità degli esperimenti per stabilire leggi partendo dai dati ottenuti mediante gli esperimenti

Deduzione (dal generale al particolare) : partendo dai principi, sviluppa proposizioni, ipotesi e le verifica

Dialettica (collegamento, relazione logica) : partendo da una tesi, trova l'antitesi per elaborare una sintesi che contempra tesi e antitesi

Il metodo scientifico si avvale di procedimenti di indagine che possono essere di tipo:

Sperimentale : che utilizza strumenti in grado di stabilire una relazione causa-effetto tra due variabili

Dialettico : che utilizza il contraddittorio, ovvero strumenti logici come la tesi, l'antitesi e la sintesi

Fase induttiva :

-Ossevazioni : elevata incidenza di malattie cardiovascolari tra le popolazioni ad alto tenore di civiltà.

Il tasso di colesterolo è elevato nelle stesse popolazioni.

-Ipotesi : gli individui con il colesterolo alto *potrebbero* sviluppare malattie cardiovascolari.

-Verifica sperimentale dell' ipotesi:

Valuto una popolazione di 100 individui con colesterolo alto.

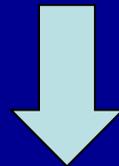
Risultati: di 100 individui valutati con il colesterolo alto, 80 hanno sviluppato malattie cardiovascolari.

-Conferma (o smentita) dell' ipotesi.

-Enuncio un principio generale : La probabilità di sviluppare malattie cardiovascolari in individui con il colesterolo alto è dell' 80%.

La probabilità di sviluppare malattie cardiovascolari in individui con il colesterolo alto è dell' 80%.

Fase deduttiva



verifica